

Intervista alla responsabile Leonardi Consuelo

A che tipologia d'utenti è rivolto il servizio?

Il Centro socio educativo il Melograno, attraverso una particolare specializzazione, mira a rispondere ai bisogni delle persone prese in carico offrendo loro un contesto comunicativo in cui prevale lo sviluppo delle relazioni, dove vengono stimulate e sviluppate capacità comunicative e linguistiche e in cui viene utilizzata la comunicazione per l'attenuazione e/o il superamento di eventuali comportamenti problema.

L'area della comunicazione è molto vasta e risponde a esigenze di varie tipologie di bisogni.

Trovano risposta ai propri bisogni persone con abilità e autonomie, ma chiuse a livello relazionale; persone che hanno una forma di comunicazione ma che non la usano per esprimere se stessi e le proprie scelte; persone con un deficit nella produzione del linguaggio; persone che manifestano comportamenti problematici e attraverso una comunicazione aumentativa alternativa riescono a trovare

possibilità di esprimere i propri bisogni e così modulare il proprio comportamento, etc. Una tipologia d'utenza che potrebbe trovare risposta alle proprie esigenze è quella autistica.

Come è strutturato l'ambiente del centro?

L'approccio alla comunicazione prevede una particolare strutturazione degli ambienti. L'ambiente del centro si struttura in realtà in due ambiti specifici: l'ambiente fisico e l'ambiente relazionale.

L'ambiente fisico è stato allestito con pareti ricche di stimolazioni.

Ogni stanza del Centro è strutturata pensando al tipo di esperienza che si propone al suo interno; l'esperienza è una situazione in cui gli aspetti sensoriali (suoni – movimenti – odori – colori), gli aspetti emotivi (emozioni, sensazioni e tipo di relazione) e gli aspetti cognitivi (i significati) si unificano.

L'ambiente relazionale prevede uno stile di scambio e accoglienza, ogni momento è adatto per creare e svilup-

pare relazione e interazione. Si lavora sulla capacità di relazionarsi con gli altri e con se stessi, attraverso tutte le forme di linguaggio, ad es. la comunicazione verbale, scritta e comunicazione aumentativa alternativa con icone – PCS (picture communication system) che sono elemento di facilitazione della crescita con l'intento di lavorare per l'integrazione di tutte le risorse comunicative della persona. All'interno del Centro si costruiscono esperienze significative e comunicazionali superando la ripetitività dell'attività e attivando continuamente nuovi stimoli e contatti personali e sociali.

Come è stata accolta la nuova struttura da parte del paese di Cunevo?

È ancora presto per dare una risposta a questa domanda. Finora abbiamo avuto diversi contatti con il Sindaco di Cunevo, Fulvio Zanon e la sua Giunta, che ha sostenuto l'apertura del centro. In ogni occasione, il Sindaco ha dimostrato la soddisfazione per la ristrutturazione dell'edificio e l'attivazione del servizio.

Data importante di presentazione ufficiale del Centro socio educativo il Melograno nel paese di Cunevo sarà la giornata dell'inaugurazione il 25 maggio 2013, in cui hanno dato disponibilità le varie associazioni del territorio, facendoci sentire accolti e apprezzati.

Inaugurazione
il 25 maggio
alle 15.30

FOCUS DEL MELOGRANO: LA COMUNICAZIONE

Il nuovo Centro socio educativo "Il Melograno" è stato progettato con l'obiettivo di offrire ai nostri utenti uno spazio educativo finalizzato a sviluppare capacità di comunicazione. In molte situazioni di disabilità (dall'autismo alla sindrome di Asperger, nell'insufficienza mentale e nella sindrome di Down) la comunicazione è una questione centrale che potrà essere affrontata nel nuovo centro con un accresciuto livello di specializzazione (utilizzando strumenti, quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa) e con il consueto rigore ed impegno.

P.D.